



COMUNE DELLA CITTÀ DI CHIUSI

Provincia di Siena

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 28 del 30-04-2016

Oggetto: Legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffa - Anno 2016.-

L'anno Duemilasedici, il giorno Trenta del mese di Aprile, alle ore 10:00, presso la sala delle adunanze del Palazzo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, previa convocazione partecipata a norma di legge ai Signori Consiglieri.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

Presenti	Assenti
BETTOLLINI JURI ANNULLI GIANLUCA SONNINI GIANLUCA AGOSTINELLI SIMONE MICHELETTI ANDREA FATIGHENTI PAMELA CHIEZZI ROBERTA MARCHINI SARA	FIORINI RITA
Presenti: 8	Assenti: 1
Assegnati: 13	In carica: 09

Presiede l'adunanza BETTOLLINI JURI in qualità di Consigliere anziano.

Assiste il Vice-Segretario comunale dott. Leonardo Mazzini, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

È presente l'Assessore esterno Lanari Chiara.

La seduta è Pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, concernente l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, e di una componente relativa ai servizi che si articola nel tributo sui servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI);

Richiamato in particolare l'art. 1 della L. 147/2013 nella parte che disciplina ed istituisce la tassa sui rifiuti (TARI) a decorrere dal 1° gennaio 2014, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento;

Richiamato il Regolamento per l'Istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 23/4/2014, come modificato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 30/9/2014;

Richiamato il comma 651, art. 1, della L. 147/13, in base al quale, nella commisurazione della tariffa il comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 27/4/1999, n. 158;

Richiamato il comma 654, art. 1, della L. 147/13, in base al quale deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e esercizio relativi al servizio, ricompresi anche i costi di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Richiamato il comma 683, art. 1, della L. 147/13, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti;

Considerato che il Comune di Chiusi svolge in economia il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade e dei marciapiedi;

Considerato che l'Ato Toscana Sud ha redatto il piano economico finanziario 2016, allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A), dell'importo complessivo di euro 1.764.999,83, secondo quanto stabilito dal D.P.R. 158/99 e sulla base dei seguenti documenti:

- Contratto per l'affidamento del Servizio di gestione integrata di Ambito sottoscritto tra Autorità di ambito ATO Toscana Sud ed il Gestore Unico SEI Toscana in data 27/3/2013;
- Deliberazione assembleare n. 5 del 24/3/2016 "Approvazione del corrispettivo del servizio di ambito anno 2016 e ripartizione a base comunale per i comuni dell'ATO Toscana Sud";
- Deliberazione assembleare n. 17 del 30/6/2014 "Linee guida per la definizione dei Piani Economico Finanziari di cui all'art. 1, comma 683 della L. 147/2013;
- Componenti di costo sostenute dall'Amministrazione Comunale che rientrano all'interno delle attività di Cui al DPR 158/99 in coerenza alla L. 147/13 e trasmesse dal Comune di Chiusi con nota prot. n. 5833 del 14/03/2016, ammontante complessivamente a euro 430.096,00 (spazzamento e lavaggio strade, acquisto vestiario e sacchi, affidamento della gestione del tributo a sei toscana, quota parte personale interno, Quantificazione insoluti, costo dei rifiuti delle scuole da portare in detrazione);

Richiamato il comma 655, art. 1, della L. 147/13, in base al quale resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali di cui

all'art. 33bis del D. L. 248/2007 e, pertanto, il costo determinato in euro 7.000,00 è portato in deduzione dai costi comuni diversi (CCD);

Visto l'allegato B contenente le modalità di gestione del servizio spazzamento da parte del Comune di Chiusi;

Considerato che ai fini della ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno confermare la ripartizione in eguale misura dei costi fissi tra utenze domestiche e utenze non domestiche;

Considerato che ai fini della ripartizione dei costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno confermare la ripartizione dei costi variabili nella misura del 52% alle utenze domestiche e nella misura del 48% alle utenze non domestiche;

Visto l'allegato B al Regolamento per l'Istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 23/04/2014, come modificata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 30/9/2014, concernente le categorie delle utenze non domestiche;

Richiamato il comma 652, art. 1, della L. 147/13, come novellato dal D. L. n.16/2014 e modificato dalla L.n. 208 del 28/12/2015, in base al quale, nelle more della revisione del regolamento di cui al DPR 27/4/1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al DPR 27/4/1999, n. 158, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende confermare l'applicazione dello strumento transitorio previsto dal richiamato comma 652, art. 1, della L. 147/13, tendente ad evitare gli eccessivi aumenti che l'applicazione dei coefficienti di cui al DPR 158/99 determinano su alcune categorie economiche, applicando una riduzione del 30% ai coefficienti minimi di cui alle tabelle 3a e 4a dell'allegato 1 del DPR 158/99, sulle categorie 22, 23, 24, 27 e 29 di cui all'allegato B del Regolamento per l'Istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

Predisposta l'allegata tabella (allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base del piano finanziario, con la quale si stabiliscono i valori dei coefficienti Ka e Kb rispettivamente per l'attribuzione della parte fissa della tariffa e della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche (tabella 1 a e tabella 2 dell'allegato 1 al DPR 158/99), e dei valori Kc e Kd per l'attribuzione rispettivamente della parte fissa e della parte variabile alle utenze non domestiche (tabella 3a e 4a dell'allegato 1 al DPR 158/1999), adottando il criterio della modulazione in aumento o in diminuzione di tali coefficienti al fine di attenuare gli scostamenti rispetto alle tariffe applicate con la Tarsu e con l'applicazione delle riduzioni di cui al comma 652, art. 1, della L. 147/13 indicate al punto precedente;

Visto l'art. 151 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 che fissa al 31 dicembre il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 al 30 aprile 2016;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio comunale n° 25 in data 22-04-2016;

Sentito l'Assessore **Sonnini Gianluca** che dichiara che il Piano Finanziario è la conferma del Piano 2015 senza alcun aggravio, anche se con piccole differenze tra le singole voci.

E' presente il progetto comunale di sintesi. Siamo pronti per l'estensione del servizio di raccolta "porta a porta" alle frazioni.

E' stata una battaglia con gli altri Comuni per l'estensione del "porta a porta", cercando di evitare trattamenti diversi tra cittadini di serie "A" serviti dalla raccolta e cittadini di serie "B" privati del servizio.

Stiamo predisponendo dal punto di vista tecnico le fasi di attivazione, compresa la parte informativa ai cittadini.

Si dimostra come questa amministrazione ha messo a frutto un'eredità avuta dalla precedente, in quanto fu il Vice-Sindaco Bardini, nel febbraio 2011, a dare il "la" per la raccolta porta a porta.

Il Servizio è stato successivamente migliorato ed è importante essere un punto di riferimento quale primo Comune che potrà estendere la raccolta "porta a porta" a tutto il territorio.

Abbiamo beneficiato di una riduzione dei costi con una percentuale di raccolta differenziata ormai stabilizzata sul 70% e mediante l'estensione alle frazioni, il dato aumenterà, per un servizio richiesto dai cittadini.

Acquisiti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Tributi ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Economico/Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Visto il parere del Revisore dei Conti pervenuto in data 28/4/2016, prot. n° 6581, allegato in copia sotto la lett. F);

Con votazione unanime resa nelle forme legali dai n° 8 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

Di approvare il piano economico finanziario, parte integrante e sostanziale del presente atto, allegato A), predisposto ed approvato dall'ATO Toscana Sud;

Di dare atto delle modalità di gestione del servizio spazzamento da parte del Comune di Chiusi di cui all'allegato B);

Di dare atto che il gettito stimato complessivamente derivante al Comune di Chiusi dalla applicazione del tributo TARI viene quantificato in euro 1.764.999,83, escluso il tributo provinciale;

Di provvedere alla ripartizione dei costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche in eguale misura;

Di provvedere alla ripartizione dei costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche nella misura del 52% alle utenze domestiche e nella misura del 48% alle utenze non domestiche;

Di approvare l'allegata tabella (allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base del piano finanziario, con la quale si stabiliscono i valori dei coefficienti Ka e Kb rispettivamente per l'attribuzione della parte fissa della tariffa e della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche (tabella 1 a e tabella 2 dell'allegato 1 al DPR 158/99), e dei valori Kc e Kd per l'attribuzione rispettivamente della parte fissa e della parte variabile alle utenze non domestiche (tabella 3a e 4a dell'allegato 1 al DPR 158/1999), adottando il criterio di modulazione in aumento o in diminuzione di tali coefficienti al fine di attenuare gli scostamenti rispetto alle tariffe applicate con la Tarsu e con l'applicazione delle riduzioni di cui al comma 652, art. 1, della L. 147/1, pari al 30% dei coefficienti minimi di cui alle tabelle 3a e 4a dell'allegato 1 del DPR 158/99, sulle categorie 22, 23, 24, 27 e 29 di cui all'allegato B del Regolamento per l'Istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);

Di provvedere alla trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi del art. 13, commi 13/bis e 15, del D. L. 6/12/2011, n. 201, convertito, con modificazione, dalla legge 22/12/2011, n. 214.

Quindi, con separata votazione, successivamente il Consiglio, con voti unanimi:

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000.-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. PRDC - 25 - 2016

Oggetto: Legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Imposta Unica Comunale (IUC) –
Componente tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione Piano Economico
Finanziario e tariffa - Anno 2016

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione N°25 DEL 22-04-2016

Chiusi, lì 22-04-2016

Il Responsabile del Servizio
SOCCIARELLI MARCO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. PRDC - 25 - 2016

Oggetto: Legge 27 dicembre 2013, n. 147 – Imposta Unica Comunale (IUC) –
Componente tassa sui rifiuti (TARI) - Approvazione Piano Economico
Finanziario e tariffa - Anno 2016

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione N°25 DEL 22-04-2016

Chiusi, lì 22-04-2016

Il Responsabile del Servizio
CASERTA FRANCESCA

Il presente Verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
BETTOLLINI JURI

Il Vice-Segretario comunale
dott. Leonardo Mazzini

Attestato di Pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a decorrere dal _____

Chiusi, li _____

Il Messo Comunale

Esecutività

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Chiusi, li _____

Il Segretario generale
dr. Emanuele Cosmi

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Chiusi, li _____

Il Segretario generale
dr. Emanuele Cosmi